

Barile miche ezzi

ranza si scatena
che sul piano umano»



do Cannizzaro, parlando a nome dell'intero gruppo - non ha mai evitato lo scontro ed il rancore personale nei nostri confronti. Inoltre, mentendo spudoratamente, è stato anche autore di una querela verso Luciano Iaquina. Per cui ha fallito non solo come politico e come amministratore, ma anche e soprattutto sul piano umano».

I tre di Fratelli d'Italia, amareggiati, hanno parlato senza infingimento «del grande sogno accarezzato con Barile 4 anni fa, quando si voleva portare avanti un progetto che, andando anche al di là dei partiti, potesse realizzare benessere per la collettività».

«Sulla base di quel progetto - hanno sostenuto - abbiamo vinto insieme le elezioni. In tutto questo tempo, però, neanche un solo misero punto di quel programma è stato conseguito. Né si può giustificare l'immobilismo amministrativo che abbiamo vissuto, con il solito ritornello della ricerca di debiti o con il dissesto del Comune. Non ci vogliono tre anni, soprattutto per un commercialista come Barile, a fare il punto sulla situazione finanziaria dell'ente».

BISIGNANO/1

RIPENSARE IL TERRITORIO

Il no secco del centrosinistra alla piattaforma dei rifiuti

Un seguitissimo convegno svoltosi al "Mariage" ha riportato l'agricoltura in primo piano sul territorio cratense. Merito del gruppo "Rinnoviamo Bisignano" che, da tempo, aveva manifestato l'intenzione di svolgere un meeting approfondito per dare delle soluzioni e soprattutto delle alternative alla piattaforma tecnologica dei rifiuti che proprio rimane "indigesta". Le perplessità e i dubbi sulla struttura (per le sue funzionalità, ma anche per una portata che metterebbe in crisi l'intero circuito locale) sono stati ribaditi nel corso dell'appuntamento, che ha cercato di abbinare la cultura e l'agricoltura nella media valle del Crati. Se dei vari comitati ambientali del territorio si sono quasi perse le tracce, tocca ora ai partiti e ai movimenti politici, come appunto "Rinnoviamo Bisignano", tenere viva la discussione, scatenando anche il dibattito e, perché no, la polemica. Molti sono stati i relatori, gli esperti e i politici intervenuti in circa tre ore di convegno, per fornire ai presenti la propria idea di ambiente e promuovere, allo stesso tempo, un nuovo sviluppo

del territorio basato su iniziative efficaci e praticabili. Per il gruppo di Rb, hanno parlato il portavoce Alessandro Perrone e Andrea Algieri, il consigliere d'opposizione che ha voluto lanciare, ancora una volta, un serio monito su quanto potrebbe accadere, nei prossimi mesi, nell'intera valle a causa della piattaforma tecnologica dei rifiuti. L'ingegner Giuseppe Luele, progettista ambientale dell'Astra, ha argomentato sulle applicazioni dei sistemi e delle tecnologie per il recupero



dell'ambiente, mentre non sono mancati i contributi provenienti dagli amministratori dei paesi del Cosentino e non. La chiusura dei lavori è stata affidata a Franz Caruso (nella foto) che, in odore di candidatura alle Regionali col centrosinistra, ha garantito il suo netto rifiuto alla costruzione della piattaforma, anche se da queste parti si attende sempre l'arrivo di Mario Oliverio, che mai ha chiarito il suo pensiero sull'intera vicenda. L'evento, che ha

registrato praticamente un sold out di consensi e presenze, è stato praticamente "snobbato" dagli amministratori di maggioranza: un confronto collettivo e costruttivo con ambientalisti, cittadini e tecnici appare una pura utopia.

Massimo Maneggio

AMBIENTE A RISCHIO

Si teme che le tecnologie per lo smaltimento danneggino il sistema agricolo della valle. Ma la maggioranza "snobba" l'affollata manifestazione

LUZZI

PRONTI PER LA CRONOSCALATA

Per tre giorni "romberanno" i motori e il paese si divide davanti all'evento



Cronoscalata, che passione. Come ogni anno, si ripete l'edizione della competizione motoristica Luzzi-Sambucina, seguitissima dagli addetti ai lavori ma soprattutto da tutta la cittadinanza, che considera questo l'evento principale sul territorio cratense.

Da venerdì a domenica la città, come più volte hanno ribadito gli organizzatori, si trasformerà in una sorta di paddock, dove sfiliranno le macchine della competizione, nonché tutto il "cir-

Il giornale "Mazzetta" 28/10/2015